

“L’apocalisse della modernità”

- Emilio Gentile definisce la prima guerra mondiale come un periodo di grande cambiamento a livello temporale, periodo rispetto al quale c’è un “prima” e un “dopo”. Con la prima Guerra Mondiale di fatto finisce la Belle Epoque, è la fine della parabola della modernità ed è proprio la modernità ad autodistruggersi con i suoi mezzi moderni.
 - Non c’è mai stato nella storia un conflitto così costoso, questo ha portato ad una conversione bellica dell’apparato produttivo → Molte fabbriche iniziano a produrre esclusivamente per l’esercito, questo porta ad un grosso indebitamento da parte delle nazioni coinvolte per avere sostegno alla guerra. La mobilitazione degli Uomini verso il fronte presuppone un ingresso delle Donne nel ciclo produttivo (anche dal punto di vista dirigenziale), questa sarà una delle ragioni che porterà, in molti paesi, al diritto di voto nei confronti delle Donne. In questo contesto c’è bisogno di convincere la popolazione alla mobilitazione di massa attraverso un forte nazionalismo, questo ovviamente pone a una dicotomia tra l’opinione pubblica (tra favorevoli e contrari all’ingresso in guerra) → Nell’ingresso in guerra è fondamentale il ruolo dell’informazione e della propaganda.
 - Tutto questo porta ad una coscrizione obbligatoria e questo danneggia molto l’economia. La prima guerra mondiale porta anche a sperimentazione bellica e ad enorme potenza distruttiva, nuove armi → nuove tattiche belliche (L’esempio più lampante è quello dei carriarmati, dei sottomarini e degli aerei, oltre che le prime rudimentali maschere antigas). La prima guerra mondiale è a tutti gli effetti una guerra di trincea, schieramento contro schieramento, spesso la presa del territorio avversario avviene “all’arma bianca”, corpo a corpo. Ovviamente l’eredità psicologica della guerra sui reduci fu enorme.
 - A livello di politica internazionale la Prima Guerra Mondiale ridisegna la geopolitica → dissoluzione degli imperi multinazionali con un “tramonto” della vecchia Europa e Apparizione delle potenze extraeuropee → Inizia il “Secolo Americano”. L’ingresso del Stati Uniti e con le rivoluzioni di Ottobre (1917) rappresentano le prime tracce della Guerra Fredda e della Bipolarizzazione tra Stati Uniti e URSS. Dalla prima Guerra civile alla fine della seconda vi è un periodo definito come la “Grande Guerra Civile”. → Scontro ideologico.
 - Avviene una polarizzazione della politica: Nascita dei partiti comunisti (1917) e nascita del radicalismo di destra d’impronta reducista. La politica dunque diventa scontro, diviene a tutti gli effetti militarizzata. *Approfondire il concetto di “arditi”. Con l’accesso alla politica delle masse popolari nasce l’era della democrazia diretta ma anche del totalitarismo.
 - La prima guerra mondiale è un conflitto tra popoli ma anche DI popolo (rappresentazione malvagia degli avversari), è un conflitto ideologico, contiene al suo interno una “guerra alla guerra” con la nascita dell’antimilitarismo e del pacifismo ed è un conflitto planetario e anicoloniale.
-
- 28 Giugno 1914: Attentato di Sarajevo, attentato nazionalista per il quale viene incolpata la Serbia
 - 23 Luglio 1914: Ultimatum Austriaco verso la Serbia di spiegare questo attentato.
 - 28 Luglio 1914: Dichiarazione di guerra dell’Austria alla Serbia
 - 30 Luglio 1914: Mobilitazione generale Russa
 - 1 Agosto 1914. ****
 - ***

Schieramenti:

- Triplice Intesa (Francia, Gran Bretagna, Russia + India, Nepal, Sud Africa, Australia, Nuova Zelanda e Canada e altri alleati come Serbia, Giappone, Grecia, portogallo e Italia dopo il trattato di Londra)

- Il Medio Oriente rappresenta un fattore molto importante: vengono avviate le operazioni di intelligence con le popolazioni Arabe, Accordi Skykes – Picot

- La svolta del 1917:
 - Collasso Russo con la rivoluzione di Febbraio (Popolo affamato dalla guerra e soldati sempre più ammutinati.)
 - Offensiva Kerensky (Ministro della guerra che va a motivare le truppe) nel Luglio 1917 subita dagli asatriaci e respinta dai tedeschi
 - In Agosto la Grecia in guerra al fianco degli alleati
 - Ad Aprile entrano in Guerra gli Stati Uniti
 - Rivoluzione di Ottobre in Russia
 - Pace di Brest Litowsk (Marzo 1918, la Russia si ritira dalla guerra)